



*Città di*  
**Reggio Calabria**

**ATTO N. DD 2220**

**DEL 05/05/2025**

**REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINAZIONI**

**ANNO 2025**

**SETTORE: WELFARE**

**PROPOSTA N° 2557 del 05/05/2025**

**OGGETTO:**

APPROVAZIONE SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA GESTIONE IN PARTNERSHIP DEGLI INTERVENTI PREVISTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO P.ART.E.C.I.P.O. "PROGRAMMI ARTICOLATI E COORDINATI IN PERIFERIE ORGANIZZATE" DI CUI AL DECRETO DIRIGENZIALE N. 2548 DEL 25/02/2025 DELLA REGIONE CALABRIA.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**Visto il T.U. 18 agosto 2000, n. 267**

**Vista la proposta istruita da De Stefano Gildo**

**ADOPTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE**

## IL DIRIGENTE / LA E.Q.

**Premesso che** la Regione Calabria ha pubblicato in data 25/02/2025 il Decreto Dirigenziale n. 2548 avente ad oggetto “PR Calabria FESR FSE+2021/2027 Azione 4.1.1. – approvazione Avviso Pubblico e relativi Allegati P.Art.E.C.I.P.O. Programmi Articolati e Coordinati In Periferie Organizzate – Accertamento e prenotazione impegno”, specificatamente, un avviso pubblico finalizzato ad acquisire, mediante procedura comparativa secondo i criteri previsti dal bando da parte dei Soggetti beneficiari, programmi di intervento in quartieri periferici che siano chiaramente definiti dal punto di vista territoriale, o comunque quartieri connotati da elementi di degrado sociale e infrastrutturale relativamente a:

- potenziamento o attivazione di interventi per combattere le condizioni di degrado materiale e sociale e rigenerare luoghi pubblici per restituire identità, per contrastare il degrado, l’abbandono e l’isolamento percepiti e/o reali, rendendo protagonisti e corresponsabili gli abitanti e rafforzando la cultura della piena partecipazione;
- potenziamento e qualificazione di interventi con una visione olistica della persona, creando una rete di sostegno e accompagnamento soprattutto per quanto riguarda i minori e le persone svantaggiate a rischio di esclusione sociale o discriminazione;
- rafforzamento integrato di tutte le forme di sostegno alle persone con servizi di formazione, lavoro e inclusione attiva, per contribuire al miglioramento del benessere della popolazione delle aree individuate;
- riduzione dei divari territoriali e sociali contribuendo al miglioramento delle condizioni delle persone destinatarie ovvero i cittadini residenti nei luoghi ad alto tasso di disagio-quartieri;

### **Dato atto che:**

- l’obiettivo perseguito dalla Regione Calabria con l’Avviso è la realizzazione di azioni integrate volte a favorire l’integrazione e l’inclusione socio-economica e le pari opportunità delle persone che abitano le periferie dei Comuni della Calabria, o comunque luoghi in cui si intrecciano, con più evidenza e maggiore concentrazione di altri, le disuguaglianze ambientali e sociali caratterizzate da situazioni di marginalità economica e sociale, degrado edilizio e carenza di servizi;
- ai Comuni, detentori del welfare locale, è assegnato il compito, attraverso l’interlocuzione con gli altri attori istituzionali e del privato sociale, di potenziare e qualificare i servizi a favore delle periferie con una visione olistica della persona;

**Visti** i riferimenti normativi di cui al citato avviso, precisamente:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato interventi e servizi sociali”;
- il D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione - Riferimenti normativi e amministrativi dell’avviso amministrativa” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- la Legge Regionale del 26 novembre 2003, n. 23, Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria in attuazione della legge n. 328/2000);
- il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- la Legge Regionale 19 aprile 2012, n. 13, come modificata e integrata dalle Il.rr. 2 agosto 2013, 139, 12 febbraio 2016, n. 3 e 26 aprile 2018, n. 9, che reca “Disposizioni dirette alla tutela della sicurezza e alla qualità del lavoro, al contrasto e all’emersione del lavoro non regolare”;
- la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la Direttiva 2004/18/CE, da ultimo modificata con Regolamento Delegato (UE) 2023/2495 della Commissione del 15.11.2023 per quanto riguarda le soglie degli appalti la Legge n. 328 del novembre 2000 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) che prevede forme integrate di collaborazione tra i diversi livelli istituzionali (nazionali, intermedi e locali) e le realtà organizzate sul territorio (terzo settore), al fine di concertare gli interventi territoriali, in particolare quelli in favore dei gruppi svantaggiati, nonché le leggi regionali di recepimento;
- la Legge Regionale 12 febbraio 2016, n. 3 “Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 19 aprile 2012, n. 13 (Disposizioni dirette alla tutela della sicurezza e alla qualità del lavoro, al contrasto e all’emersione del lavoro non regolare)”;
- il Trattato sull’Unione Europea e il Trattato sul Funzionamento dell’Unione Europea (2016/C 202/01);
- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 "General Data Protection Regulation" - GDPR;
- il Codice del Terzo Settore, disciplinato nel Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- la D.G.R. n. 136 del 15 giugno 2020 di avvio del percorso di definizione e stesura del Programma Regionale PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, con l’obiettivo di definire le strategie per conseguire l’integrazione, a scala regionale, della Politica di coesione europea e delle sue politiche prioritarie, della Strategia Regionale S3 e della Strategia

- Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSS);
- il Piano Sociale regionale 2020-2022 adottato dalla Regione Calabria con DGR n. 502/2020 in attuazione della Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della Legge nazionale n. 328/2000);
  - il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio dell’Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
  - la D.G.R. n. 505 del 30 dicembre 2020 di presa d’atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027 con avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;
  - le Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo settore, adottate dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, con DM 72 del 25 marzo 2021;
  - la Delibera del Comitato Interministeriale Programmazione Economica e Sviluppo Sostenibile (CIPESS) n. 2 del 29 aprile 2021 “Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione”;
  - la Delibera CIPESS n. 14 del 29 aprile 2021 “Approvazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Calabria”;
  - la D.G.R. n. 168 del 3 maggio 2021 di approvazione del “Documento di Indirizzo Strategico Regionale per la Programmazione 2021/2027 (DISR)- Presa atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027. Avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027. Modifica ed integrazioni della DGR 505 del 30/12/2020”, contenente gli obiettivi e le linee di intervento della programmazione strategica regionale che orientano i Programmi regionali;
  - la D.G.R. n. 198 del 24 maggio 2021 recante il “Percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 - Atto di indirizzo per l’espletamento della procedura di VAS”;
  - il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
  - il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
  - il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (RDC) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo+, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
  - la D.C.R. n. 132 del 25 giugno 2021 di presa d’atto del Consiglio Regionale, ai sensi della LR n. 30/2016, degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027 per l’avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+2021/2027;
  - il Decreto Interministeriale del 22 ottobre 2021 (registrato alla Corte dei Conti il 12 novembre 2021, n. 2893) con il quale sono stati adottati il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, approvato dalla Rete della protezione e dell’inclusione sociale, ed il Piano Sociale Nazionale 2021-2023, con il relativo piano di riparto che costituisce l’atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti ai Fondo nazionale per le politiche sociali ed individua, nel limite di tali risorse, lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per la progressiva definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS) da garantire su tutto il territorio nazionale;
  - la D.G.R. 121 del 28 Marzo 2021 di approvazione della proposta di Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) 2021/2027 finalizzata a definire il nuovo quadro strategico per lo sviluppo innovativo della regione e per rafforzare l’insieme degli strumenti di intervento, attraverso azioni integrate e coordinate in grado di indirizzare le politiche regionali per la ricerca e l’innovazione, e condizione abilitante ai fini della predisposizione e dell’approvazione del PR FESR FSE+ 2021/2027;
  - la D.G.R. n. 122 del 28 marzo 2022 di adozione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, in attuazione al Regolamento (UE) n. 1060/2021, e del rapporto ambientale VAS;
  - il Decreto Direttoriale del Dipartimento Pari Opportunità-Presidenza Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2022, che adotta la Strategia Nazionale di uguaglianza, inclusione e partecipazione di Rom e Sinti (2021-2030), in attuazione della Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea del 12 marzo 2021 (2021/C 93/01);
  - la Strategia Nazionale di uguaglianza, inclusione e partecipazione di Rom e Sinti 2021-30, adottata il 23 maggio 2022, in attuazione della Raccomandazione del Consiglio dell’UE del 12 marzo 2021 (2021/C93/01);
  - la Decisione di Esecuzione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 della Commissione Europea di approvazione dell’Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021/2027 dell’Italia in conformità agli articoli 10 e ss del Regolamento (UE) 2021/1060;
  - il Regolamento (UE) 2022/2039 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19.10.2022 recante modifica dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) 2021/1060 per quanto concerne la flessibilità addizionale per affrontare le conseguenze dell’aggressione militare da parte della Federazione russa FAST (Assistenza flessibile ai territori) -

CARE;

- la Decisione di esecuzione C (2022) 8027 final del 3 novembre 2022 della Commissione Europea di approvazione del “Programma Regionale FESR FSE+2021-2027”;
- la D.G.R. n. 600 del 18 novembre 2022 di presa d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, del testo definitivo del Programma di cui alla Decisione della Commissione C (2022) 8027 final del 03.11.2022e di istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021/2027 e di designazione delle Autorità del Programma in coerenza con quanto contenuto nella sezione 5 del Programma Regionale;
- il Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023, che modifica tra gli altri anche i Reg. (UE) n. 1303/2013 e n. 2021/1060per rispondere alle difficoltà economiche e alle distorsioni del mercato energetico globale;
- la D.G.R. n. 109 del 13 marzo 2023 di presa d'atto, ad integrazione della D.G.R. n. 600 del 18.11.2022, della conclusione del processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 e della nomina delle Autorità del Programma e di approvazione del Piano finanziario del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici. Articolo 6. Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore;
- la D.C.R. n. 182 dell'11 aprile 2023 di presa d'atto, da parte del Consiglio Regionale, della Calabria FESR FSE+ 2021/2027, della conclusione del negoziato per l'approvazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, della relativa approvazione con Decisione della Commissione C (2022) 8027 final del 03.11.2022e dell'istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e degli ulteriori adempimenti;
- la D.G.R. n. 375 del 27 luglio 2023 di designazione del Dirigente del Settore Ragioneria Generale del Dipartimento Economia e Finanze quale Autorità che svolge la Funzione Contabile del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, al fine di garantire una corretta esecuzione delle attività di certificazione ai sensi di quanto disposto dai Regolamenti (UE) nn. 2093/2020, 1057/2021, 1058/2021, 1059/2021 e 1060/2021;
- la nota prot. n. 225923 del 18 maggio 2023 di chiusura della procedura di consultazione con la quale il Comitato di Sorveglianza (CdS) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 ha approvato la “Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni” nell'ambito del verbale della seduta del CdS del 17.03.2023;
- il D.D.G. n. 9369 del 30 giugno 2023 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, ai sensi del Regolamento (UE) n.1060/2021;
- il Decreto Legge 19 settembre 2023, n. 124 “Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle arce del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione”, convertito con la Legge 13 novembre 2023 n. 162;
- la Delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 “Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome” (pubblicata in GURI n.269 del 17/11/2023);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 745 del 19 dicembre 2023 “Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Criteri per la definizione del quadro di esigenze e avvio concertazione con le Amministrazioni nazionali finalizzata alla sottoscrizione dell'Accordo per la Coesione della Regione Calabria”;
- il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica tra gli altri anche i Reg. (UE) n. 1303/2013 e n. 2021/1060;
- la “Relazione per paese relativa all'Italia 2024 sulle politiche economiche, sociali, occupazionali strutturali e di bilancio dell'Italia”, nella quale si attesta che, sebbene la quota esecuzione delle attività di certificazione ai sensi di quanto disposto dai Regolamenti (UE) di persone a rischio di povertà o di esclusione sociale (AROPE) sia leggermente diminuita nel 2022, è rimasta al di sopra della media UE (21,6%) ed è particolarmente elevata tra i bambini (28,5%);
- il Decreto N°, 2902 del 5 marzo 2024 avente ad oggetto “PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n.1060/2021. Approvazione Manuale delle procedure di selezione delle operazioni”;
- la D.G.R. n. 335 del 10/07/2024 recante "PR Calabria FESR FSE 2021/2027 - Priorità 4INCL - Una Calabria più inclusiva - Approvazione Piano Regionale di supporto alle fragilità a valere sul FSE di competenza del Dipartimento Salute e Welfare”;
- il Decreto N°. 11054 del 30.07.2024 avente ad oggetto “PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Approvazione del Manuale delle procedure di selezione delle operazioni, Versione 3 Luglio 2024”;
- il Decreto N°. 14981 del 22.10.2024 avente ad oggetto PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Approvazione del Documento “Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2127. Linee guida sul Conflitto d'interessi. Versione1.0”, appendice tematica al Manuale delle procedure di Selezione delle Operazioni e al Manuale delle procedure di controllo dell'Autorità di Gestione;
- la D.G.R. n. 728/2024 recante Aggiornamento organigramma delle strutture amministrative della Giunta Regionale

responsabili dell'attuazione degli obiettivi specifici, delle azioni del Programma Regionale Calabria FSER FSE 2021 - 2027 per effetto della riprogrammazione step e della D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 avente ad oggetto la modifica del regolamento di organizzazione delle strutture della giunta regionale.

**Considerato che:**

- sono ammessi a presentare proposte progettuali a valere sull'Avviso in qualità di Soggetto Proponente Unico (SPU) o Capofila di Soggetto Proponente Associato (SPA) esclusivamente i Comuni della Calabria sui cui territori sono presenti aree per come indicato ai Parr. 1.2. e 1.3 dell'avviso;
- nell'intento di promuovere la costituzione di qualificate partnership territoriali, che risultino coerenti con gli obiettivi e la tipologia degli specifici interventi programmati, il Soggetto Proponente di cui al Punto 1 Par. 3.1 dell'avviso, può prevedere la partecipazione di altri soggetti in qualità di Partner, tra cui Enti del Terzo settore di cui all'articolo 4, comma 1 del d.lgs. 3.7.2017, n.117 (codice del Terzo settore), operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso nonché iscritti al RUNTS, aventi sede legale e/o unità operativa in Calabria alla data di pubblicazione del presente avviso;
- in caso di partenariato con Enti del Terzo settore, al fine di assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, nonché la massima efficacia e il tempestivo avvio delle attività progettuali, il Soggetto proponente dovrà presentare proposte progettuali elaborate attraverso un percorso di co-progettazione gestito mediante l'espletamento di adeguate procedure competitive, nel rispetto dei principi sopra indicati;
- il Soggetto Proponente può altresì procedere all'affidamento delle attività progettuali, o di parte delle attività ad enti privati individuati nel rispetto della normativa in materia di appalti pubblici (Dlgs 36/2023);

**RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Comunale nr 85 del 02.05.2025 avente ad oggetto "Progetto P.Art.E.C.I.P.O. "Programmi Articolati e Coordinati in Periferie Organizzate" di cui al Decreto Dirigenziale N. 2548 del 25/02/2025 della Regione Calabria. PRESA D' ATTO DELL' AVVISO PUBBLICO E INDIRIZZI";

**TENUTO CONTO** che:

- la proposta progettuale deve essere articolata in tutte le macro linee di azione (Work Breakdown Structure - WBS) per come indicate al Par. 4 dell' Avviso di cui trattasi;
- il modello denominato Work Breakdown Structure (WBS) prevede l'articolazione del progetto in pacchetti di lavoro (Work Packages - in breve WP) all'interno dei quali sono declinate le singole attività (task) e i prodotti da realizzare;

**RICHIAMATA** l'articolazione dei WP, così come dettagliata al Par. 4.4.2 dell'Avviso *P.Art.E.C.I.P.O.* e di seguito sintetizzata:

1. Gestione, controllo e valutazione del progetto
2. Accesso ai servizi
3. Famiglie con minori
4. Beni primari
5. Inclusione attiva
6. Empowerment
7. Interventi obbligatori

**RITENUTO**, pertanto, attivare una procedura selettiva mediante avviso pubblico per individuare soggetti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione ed alla successiva gestione per gli interventi previsti dai seguenti WP e dai connessi task:

WP	TASK
1. Gestione, controllo e valutazione del progetto	a. Coordinamento e rendicontazione;
	b. Monitoraggio e Valutazione;
1. Accesso ai servizi	a. Servizi socioassistenziali diretti alle persone e ai nuclei familiari in condizione di vulnerabilità e di fragilità;
	b. Progetti per contrastare la povertà sanitaria anche attraverso la presa in carico dei soggetti in condizione di vulnerabilità

2. Famiglie con minori	a.	Servizi sociali di sostegno a nuclei familiari con minori
	b.	Progetti per contrastare il disagio sociale infantile e adolescenziale;
	c.	Progetti di inclusione sociale (per esempio: progetti che sostengono la pratica sportiva di ragazzi/e in condizione di disagio socioeconomico);
	d.	Misure per favorire l'accesso ai servizi per la prima infanzia per i bambini in condizioni di svantaggio; interventi di contrasto alla povertà educativa infantile in connessione con l'OS f ( <i>le azioni dell'OS f concorrono a contrastare l'abbandono scolastico e al miglioramento delle competenze di base; Garantire qualità, accessibilità, inclusività ed efficacia dei percorsi istruzione e formazione per tutti</i> );
3. Beni primari	b.	Sostegno finanziario alle fasce sociali più deboli, mediante l'erogazione di voucher/buoni spesa, per l'acquisto di beni di prima necessità (es. prodotti farmaceutici; bombole del gas; dispositivi di protezione individuale; ecc..) per l'accesso ai servizi integrativi scolastici (pre e post scuola e mensa e trasporto scolastico) e per l'acquisto di materiale e strumentazione didattica ed educativa;
4. Inclusione attiva	a.	Misure integrate e personalizzate di inclusione attiva per coinvolgere persone a rischio di povertà o esclusione sociale, compresi minori e lavoratori poveri;
5. Empowerment	a.	Sostegno ai percorsi di empowerment sociale delle fasce deboli, che consentano la co-ideazione di interventi sperimentali anche attraverso il riconoscimento e la valorizzazione di esperienze di attivazione dal basso già esistenti;
	b.	Sviluppo delle capacità delle parti sociali e delle organizzazioni della società civile, anche sotto forma di formazione;
	c.	Misure volte alla creazione di reti e rafforzamento del dialogo sociale, e per attività intraprese congiuntamente dalle parti sociali;
6. Interventi obbligatori	a.	Presidio fisso nelle aree target che funga da: punto di accesso ai servizi del territorio; cabina di regia tra i soggetti attuatori delle azioni; cura degli aspetti comunicativi verso gli abitanti e le connessioni tra le diverse azioni e target di progetto; promozione dell'animazione territoriale; realizzazione di attività previste nel programma di intervento. Per la costituzione del presidio fisso è preferibile l'utilizzo di strutture appartenenti al Soggetto Proponente o comunque del patrimonio pubblico, compresi beni confiscati. In assenza documentata di tale condizione possono essere utilizzate strutture di diversa appartenenza, delle quali comunque il Soggetto Proponente ha piena disponibilità e si obbliga al mantenimento delle finalità di progetto per non meno di 5 anni a decorrere dall'avvio delle attività, per come esplicitato al successivo Par. 5.2;
	b.	Equipe professionale multidisciplinare che garantisca il collegamento/complementarietà con gli altri servizi e strutture pubbliche: Centri per l'Impegno, Istituti scolastici, Strutture sanitarie, ect;

**Vista** la seguente documentazione allegata alla presente Determinazione Dirigenziale:

- Allegato A - Schema di Avviso Pubblico avente ad oggetto: “INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA GESTIONE IN PARTNERSHIP DEGLI INTERVENTI PREVISTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO P.Art.E.C.I.P.O. “PROGRAMMI ARTICOLATI E COORDINATI IN PERIFERIE ORGANIZZATE”;
- Allegato B - Istanza di partecipazione;
- Allegato C - Proposta Progettuale;
- Allegato D - Dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS;

**Visti**

- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- la Deliberazione di G.C. n. 914/1988 e s.m.i. “Regolamento Uffici e Servizi”;
- la Deliberazione della G.C. n. 3 del 10.01.2012 “Regolamento degli Uffici e dei Servizi – Approvazioni modificazioni ed integrazioni all’art 30”;
- il T.U. approvato con D.lgs. 267/2000 e smi agli artt. 107, 147 – bis;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale con la quale è stato approvato il DUP 2021 – 2023;
- Il D.lgs. 33/2013 e smi” Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”, art 23 “Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi”;

**Visto:**

- il D.lgs. 81/2008 e la Determinazione ANAC n. 3 del 5.3.2008 in materia di rischi interferenziali;
- il D.lgs. 33/2013 e l’art. 29 del d.lgs. 50/2016, in materia di Amministrazione trasparente;

**Verificata e attestata** la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell’art 147-bis del D.lgs. 18 agosto 2000, n.267;

**Atteso che** in merito all’adozione del presente atto non sussistono situazioni di incompatibilità né condizioni di conflitto di interessi anche potenziale;

**Visto** il D.lgs. n. 267/2000;

**Visto** il D.lgs. n. 118/2011;

**Visto** il D.lgs. n. 165/2001;

**Visto** lo statuto comunale;

**Visto** il regolamento comunale sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

**Visto** il regolamento comunale di contabilità;

**Visto** il regolamento comunale dei contratti;

**Visto** il regolamento comunale sui controlli interni;

**Vista** la Delibera di Consiglio di approvazione del DUP 2025/2027 n. 7 del 18.03.2025;

**Vista** la Delibera di Consiglio di approvazione del Bilancio di previsione 2025/2027 ed equilibri di bilancio n. 12 del 31.03.2025;

## **DETERMINA**

I motivi di cui in premessa sono parte integrante e sostanziale del presente atto:

### **1. Di approvare:**

- a. lo schema di **Avviso Pubblico** avente ad oggetto: “Individuazione di enti del terzo settore disponibili alla co-progettazione e successiva gestione in partnership degli interventi previsti nell'ambito del Progetto P.Art.E.C.I.P.O. “Programmi Articolati e Coordinati In Periferie Organizzate” - Allegato A;
- b. il modello di “**Istanza di partecipazione**” - Allegato B;
- c. lo schema di “**Proposta Progettuale**” – Allegato C;
- d. il modello “**Dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS**” – Allegato D;

2. **di dare atto** che il presente atto non prevede oneri per il comune di Reggio Calabria, trattandosi di procedura diretta a

selezionare uno o più ETS che comporranno il partenariato di progetto e daranno vita al processo di co-progettazione, sotto il coordinamento del comune di Reggio Calabria che ha indetto la procedura al fine di partecipare al citato Avviso regionale;

3. **di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente preposto;

4. **di dare atto** che:

- ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e non sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Servizio Finanziario;
- ai sensi dell'art. 6 bis della L. n.241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del dirigente e del responsabile del servizio, responsabile altresì del presente procedimento;
- il presente provvedimento è coerente con le previsioni ed i contenuti programmatici del DUP 2025/2027;
- saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs. n. 33/2013;
- il servizio di cui al presente atto sarà assoggetto al rispetto della normativa in materia di tracciabilità dei pagamenti e dei flussi finanziari connessi, ai sensi di quanto stabilito dalla Legge 13/08/2010 n. 136.

Firmato elettronicamente dal Responsabile di Procedimento  
Gildo De Stefano

**Servizio Finanziario e di Ragioneria dell'Ente**

Visto di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 comma 5 del D.Lgs 267/2000 assunta con gli impegni di seguito elencati registrati sul bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria sullo stesso accertata:

Cap.	PDC	IMP/ACC	Num.	Anno	VAR. N.	Anno	LIQ. Num.	Anno
------	-----	---------	------	------	---------	------	-----------	------

E' copia conforme all'originale.

Reggio Calabria, Li \_\_\_\_\_

Il Funzionario Responsabile

\_\_\_\_\_